



IL PRESIDENTE
IN QUALITA' DI COMMISSARIO DELEGATO
AI SENSI DELL'ART. 1 COMMA 2 DEL D.L.N. 74/2012
CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA LEGGE N. 122/2012

DECRETO n. 1155 del 26 giugno 2015

Programma per la realizzazione di soluzioni alternative alle abitazioni danneggiate e distrutte dal sisma del maggio 2012 attraverso l'acquisto, fornitura, installazione e manutenzione di Prefabbricati Modulari Abitativi Rimovibili (P.M.A.R.) e delle connesse opere di urbanizzazione.

Lotto: n.9 località: Mirandola (MO).

Approvazione quarto smontaggio dei moduli abitativi.

Premesso

che con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 21 maggio 2012 è stato dichiarato eccezionale rischio di compromissione degli interessi primari a causa degli eventi sismici che hanno colpito il territorio delle Regioni Emilia-Romagna, Lombardia e Veneto, ai sensi dell'art. 3, comma 1, del decreto legge 4 novembre 2002 n. 245, convertito con modificazioni dell'art. 1 della Legge 27 dicembre 2002, n. 286;

che con i Decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri del 22 e 30 maggio è stato dichiarato lo stato d'emergenza in ordine agli eventi sismici che hanno colpito il territorio delle Province di Bologna, Modena, Ferrara, Reggio Emilia e Mantova i giorni 20 e 29 maggio 2012;

che il Decreto Legge 6 giugno 2012, n. 74, convertito con modificazioni in legge n. 122 del 1 agosto 2012, ha previsto "interventi urgenti in favore delle aree colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle Province di Bologna, Modena, Ferrara, Reggio Emilia e Rovigo, il 20 e 29 maggio 2012";

che con il Decreto legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito, con modificazioni, in legge n. 164 del 11.11.2014 e pubblicata sulla G.U. n. 262 del 11.11.2014, con la quale, all'articolo 7, comma 9 ter, lo stato di emergenza è prorogato fino al 31 dicembre 2015;

che il giorno 29 dicembre 2014 si è insediato il nuovo presidente della Regione Emilia Romagna, Stefano Bonaccini, che ricopre da tale data anche le funzioni di Commissario delegato per la realizzazione degli interventi per la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori colpiti dagli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012 secondo il disposto dell'art. 1 del decreto legge 6 giugno 2012, n. 74, convertito con modificazioni, dalla legge 1 agosto 2012, n. 122;

che con le ordinanze n. 41 del 14 settembre 2012, n. 44 del 20 settembre 2012 e n. 50 del 3 ottobre 2012 è stata approvata la documentazione predisposta per la procedura aperta per la progettazione, fornitura e posa in opera dei Prefabbricati Modulari Abitativi Rimovibili (P.M.A.R.), il loro riacquisto, la manutenzione ordinaria e straordinaria degli stessi per tre anni;

che con l'ordinanza n. 43 del 20 settembre 2012 è stata approvata la localizzazione dalle aree (rettifiche, integrazioni e nuovi inserimenti), ai sensi del comma 1 dell'art. 10 del D.L. 83/2012, convertito con modificazioni della Legge n. 134 del 7 agosto 2012, relative alla installazione dei Prefabbricati Modulari Abitativi Rimovibili (P.M.A.R.);

che per l'affidamento dei lavori per la realizzazione di soluzioni alternative alle abitazioni danneggiate, Prefabbricati Modulari Abitativi Rimovibili (P.M.A.R.) e delle connesse opere di urbanizzazione, è stata effettuata apposita procedura aperta con il criterio di aggiudicazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 83 del D.Lgs n. 163/2006 e s.m.i.;

che con decreto n. 117 del 19 ottobre 2012 sono stati approvati gli esiti della suindicata procedura di gara e si è provveduto ad aggiudicare provvisoriamente i singoli lotti nr. 1,2,3,5,6,10 e 13;

che non è stato possibile aggiudicare i lavori relativi al Lotto 9 in quanto alla predetta procedura di gara non ha partecipato alcuna concorrente;

che con Decreto n. 115 del 17 ottobre 2012 è stata approvata la procedura negoziata per l'affidamento dei lavori del Lotto 9, invitando le ditte che avevano partecipato al lotto 4 e che non si erano aggiudicate nessun altro lotto per selezionare un soggetto al quale affidare i lavori;

che con decreto n.136 del 7 novembre 2012 sono state approvate le risultanze della procedura negoziata per i lavori del Lotto 9 e si è proceduto all'aggiudicazione provvisoria alla ditta Consorzio stabile Syncos, che ha offerto il ribasso percentuale sui lavori del 18,46 %, per il corrispettivo contrattuale di € 5.214.349,50 comprensivo di oneri per la sicurezza di € 124.215,00 non soggetti a ribasso ed € 143.504,56 per la manutenzione ordinaria e straordinaria per tre anni, oltre ad IVA;

che il Codice Unico di Progetto (CUP) assegnato dalla competente Struttura presso il Dipartimento per la programmazione e il coordinamento della politica economica della Presidenza del Consiglio dei Ministri, ai sensi dell'art. 3, comma 6, della Legge n. 136/2010 è il n. J49C12000290001 e il Codice Identificativo di Gara (C.I.G.) attribuito dal Sistema Informativo di Monitoraggio delle Gare (SIMOG) dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di lavori è il n. CIG n.4562661AF5;

che con decreto n. 167 in data 23 novembre 2012 si è proceduto all'approvazione del progetto esecutivo del Lotto n. 9, in Comune di Mirandola (MO), all'aggiudicazione definitiva dei lavori al R.T.I. Consorzio Stabile Syncos S.c.a.r.l. / Tecnifor S.p.a. Partita I.V.A. 03214840542, ed all'approvazione del quadro economico, successivamente rettificato con decreti n. 186 e n. 188 in data 30 novembre 2012, e poi modificato con decreti n. 242 in data 21 dicembre 2013 e n. 734 del 5 agosto 2013 per incrementare la voce di spesa riferita agli oneri per allacciamenti alle reti erogatrici dei servizi;

che, in data 22 febbraio 2013 è stato sottoscritto con il R.T.I. Consorzio Stabile Syncos S.c.a r.l. / Tecnifor S.p.a. il relativo contratto di appalto Rep. n. 0071 per il corrispettivo contrattuale di € 5.214.349,50 comprensivo di oneri per la sicurezza di € 124.215,00 non soggetti a ribasso, oltre ad € 143.504,56 per la manutenzione ordinaria e straordinaria per tre anni, oltre ad IVA;

che con decreto del Commissario delegato n. 340 in data 02 maggio 2013 è stato approvato il progetto di variante suppletiva n.1 per l'acquisto, fornitura, installazione e manutenzione di Prefabbricati Modulari Abitativi Rimovibili (P.M.A.R.) e delle connesse opere di urbanizzazione Lotto 9 Mirandola, redatto dai tecnici d FBM con incremento dell'importo del contratto originario di € 663.008,47 al netto del ribasso d'asta, oltre ad IVA;

che in data 24 maggio 2013 è stato sottoscritto con il R.T.I. Consorzio Stabile Syncos S.c.a.r.l. / Tecnifor S.p.a. l'atto integrativo n. 1 Rep. n. 98 al contratto di appalto Rep. n. 0071 del 22.2.2013, per il maggior corrispettivo contrattuale di € 663.008,47 oltre ad IVA, comprensivo di oneri per la sicurezza;

che, conseguentemente, il corrispettivo contrattuale ascende quindi a complessivi € 6.020.862,53, comprensivo di oneri per la sicurezza di € 167.264,00 non soggetti a ribasso, oltre ad € 115.380,99 per la manutenzione ordinaria e straordinaria per tre anni, oltre ad IVA;

che con decreto del Commissario delegato n. 527 in data 01 luglio 2013 è stato approvato il progetto di variante suppletiva n.2 per l'acquisto, fornitura, installazione e manutenzione di Prefabbricati Modulari Abitativi Rimovibili (P.M.A.R.) e delle connesse opere di urbanizzazione Lotto 9 Mirandola, redatto dai tecnici d FBM con un incremento dell'importo dell'atto aggiuntivo della perizia n.1 di € 716.082,19 al netto del ribasso d'asta, oltre ad IVA;

che in data 26 luglio 2013 è stato sottoscritto con il R.T.I. Consorzio Stabile Syncos S.c.a r.l. / Tecnifor S.p.a. l'atto integrativo n. 2 Rep. n. 133 al contratto di appalto Rep. n. 0071 del 22.2.2013, per il maggior corrispettivo contrattuale di € 716.082,19 oltre ad IVA, comprensivo di oneri per la sicurezza;

che, conseguentemente, il corrispettivo contrattuale ascende quindi a complessivi € 6.736.944,72 comprensivo di oneri per la sicurezza di € 184.520,00 non soggetti a ribasso e di € 137.337,18 per la manutenzione ordinaria e straordinaria per tre anni, oltre ad IVA;

Richiamati:

- il decreto del Commissario Delegato n. 110 in data 31 luglio 2012, con il quale è stata incaricata FBM (Finanziaria Bologna Metropolitana) S.p.A. di svolgere il ruolo di direzione lavori del programma per la realizzazione di soluzioni alternative alle abitazioni danneggiate e distrutte dal sisma del maggio 2012 attraverso l'acquisto, fornitura, installazione e manutenzione di Prefabbricati Modulari Abitativi Rimovibili (P.M.A.R.) e delle connesse opere di urbanizzazione;

- il decreto del Commissario delegato n. 149 in data 16 novembre 2012 con il quale sono state nominate le commissioni di collaudo tecnico-amministrativo in corso d'opera dei n. 8 lotti del programma PMAR, affidando il Lotto 5 e il Lotto 9 alla Commissione costituita dai tecnici regionali, di cui all'elenco nominativi posto agli atti dell'amministrazione regionale, Ing. Marco Vannoni Ing. Patrizia Ercoli e Ing. Katia Raffaelli;

- il decreto del Commissario delegato n. 537 in data 3 aprile 2014 con il quale è stato approvato il conto finale dei lavori e la relazione sul conto finale, redatti dal direttore dei lavori geom. Gianfranco Coliva di FBM in data 28 gennaio 2014, confermati dal RUP e sottoscritti in pari data dall'impresa appaltatrice senza riserve né eccezione alcuna, dal quale emerge che l'importo dei lavori eseguiti compresi oneri di sicurezza ammonta ad € 6.579.808,26;

- il decreto del Commissario delegato n.1949 in data 16 ottobre 2014 con il quale è stato approvato il certificato di collaudo che ha confermato l'importo dei lavori del conto finale;

Richiamato:

- quanto previsto all'art. 22 del capitolato speciale d'appalto allegato al contratto di appalto rep. 71 del 22 febbraio 2013 nel quale l'impresa appaltatrice su richiesta della stazione appaltante dopo 2 anni dalla consegna dei moduli abitativi è tenuta allo smontaggio e al riacquisto anche parziali di quelli non più in uso (formula del buy back);

- l'ordinanza n. 41 del 14 settembre 2012 del Commissario delegato con la quale venivano approvati gli atti di gara ed individuati i criteri da adottare per la consegna dei moduli, aree urbanizzate e fissati i tempi di attuazione dei buy back;

- il decreto del Commissario delegato n. 623 del 17 luglio 2013 con il quale tra l'altro venivano disciplinate le condizioni ed i criteri per la consegna delle aree ai comuni, per la tempistica di riferimento dei canoni di manutenzione e fissati i tempi di operatività della formula del buy back;

- l'ultimo verbale di consegna provvisoria dei moduli al Comune di Mirandola sottoscritto in data 22 gennaio 2013;

- il verbale di consegna delle aree urbanizzate al Comune di Mirandola del comparto PMAR lotto 9 sottoscritto in data 27 agosto 2013;

Vista la richiesta inoltrata dal Sindaco del Comune di Mirandola in data 28 maggio 2015, assunta al prot. n. CR.2015.27046 in data 10 giugno 2015, con cui si chiede lo smontaggio di n° 19 moduli abitativi del Lotto 9d PMAR quartiere di via 29 Maggio identificati con i numeri 1E, 2E, 3E, 4E, 8E, 9E, 10E, 11E, 38E, 39E, 40E, 41E, 46E, 49E, 50E, 51E, 52E, 53E e 54E;

Inteso pertanto procedere allo smontaggio dei moduli sopra indicati;

Atteso che per il lotto in oggetto, l'ultima consegna provvisoria dei moduli abitativi è avvenuta il 22 gennaio 2013, e pertanto il dovere di riacquisto essendo decorso il termine di due anni produce già i propri effetti;

Rilevato che l'importo da corrispondere all'Amministrazione a titolo di riacquisto, ai sensi del comma 4 dell'art. 22 del CSA, viene calcolato, nell'arco temporale intercorrente tra il 25esimo mese dalla consegna ed il 71esimo mese, in modo lineare decrescente mensile;

Considerato quindi che la riconsegna dei moduli avverrà nel mese compreso tra il 22 giugno e il 22 luglio 2015, l'importo da corrispondere risulta pari alla frazione di 42/48 dell'importo totale, ovvero pari a € 134.333,07, a tale importo vanno comunque detratti i danni rilevati sui moduli oggetto della riconsegna precedente e valutati in € 2.564,00 e pertanto la somma che l'impresa dovrà versare al Commissario entro 20 (venti) giorni dalla data di riconsegna dei moduli indicati risulta pari a € 131.769,07 (€ 134.333,07 - € 2.564,00);

Considerato che alla data dello smontaggio anche il valore di buyback dei restanti n° 57 moduli installati è ricalcolato alla frazione di 42/48 dell'importo totale, ovvero pari ad € 342.639,23, l'importo della polizza fideiussoria a garanzia del valore di buyback pari a € 921.726,07 può essere ridotto a € 342.639,23.

Tutto ciò premesso

D E C R E T A

- 1) di autorizzare lo smontaggio dei n° 19 moduli installati nel Comune di Mirandola PMAR Lotto 9d quartiere di via 29 maggio e identificati con i numeri con i numeri 1E, 2E, 3E, 4E, 8E, 9E, 10E, 11E, 38E, 39E, 40E, 41E, 46E, 49E, 50E, 51E, 52E, 53E e 54E;
- 2) di autorizzare il RUP a redigere apposito Verbale di constatazione per la riconsegna parziale;
- 3) di dare atto che i termini contrattuali relativi al buy back producono i propri effetti a partire dalla data di consegna degli ultimi moduli avvenuta in data 22 gennaio 2013 e pertanto il dovere di riacquisto decorre dal termine di due anni ovvero dal 22 gennaio 2015;
- 4) di dare atto che l'importo da corrispondere all'Amministrazione a titolo di riacquisto, ai sensi del comma 4 dell'art. 22 del CSA, viene calcolato, nell'arco temporale intercorrente tra il 25esimo mese dalla consegna ed il 71esimo mese, in modo lineare decrescente e mensile;
- 5) di dare atto che la riconsegna dei moduli avverrà nel mese compreso tra il 22 giugno ed il 22 luglio e pertanto l'importo del buy back risulta pari alla frazione di 42/48 dell'importo totale, al netto dei danni rilevati sui moduli oggetto della riconsegna precedente, ovvero pari ad € 131.769,07 (€ 134.333,07 - € 2.564,00), che il R.T.I. Consorzio Stabile Syncos S.c.a r.l. / Tecni-for S.p.a. Partita I.V.A. 03214840542 dovrà versare a titolo di riacquisto dei moduli smontati entro 20 (venti) giorni dalla data di riconsegna;
- 6) di dare atto altresì che il valore di buyback dei restanti n° 57 moduli installati è ricalcolato alla frazione di 42/48 dell'importo totale, ovvero pari ad € 342.639,23, e pertanto l'importo della polizza fideiussoria a garanzia del valore di buyback pari a € 921.726,07 può essere ridotto, ad avvenuta riscossione di € 131.769,07 di cui al punto precedente, ad € 342.639,23;
- 7) di dare atto altresì che a partire della data di smontaggio dei moduli indicati dovrà essere ridotto il canone delle manutenzioni;
- 8) di dare atto che nessun onere per il Commissario Delegato deriva dalle operazioni di smontaggio di cui al presente decreto.

Bologna lì, 26 GIU. 2015

Stefano Bonaccini

